

PSR Sardegna 2014-2022

Attività di valutazione

A cura di:



L'attività di valutazione programmata

[illegible]

Il valore aggiunto generato dai PIF

Le regole dei PIF

Articolazione in due fasi:

- Manifestazione di interesse e presentazione dei PIF
- Presentazione delle DDS individuali

Spesa massima per PIF: 4 M€

Numero minimo: 10 aziende agricole beneficiarie 4.1+ 1 impresa beneficiaria 4.2

% di contributo: 60-80% per SM 4.1 e 60% per 4.2

L'attuazione al 31/12/2023

PIF candidati: 57

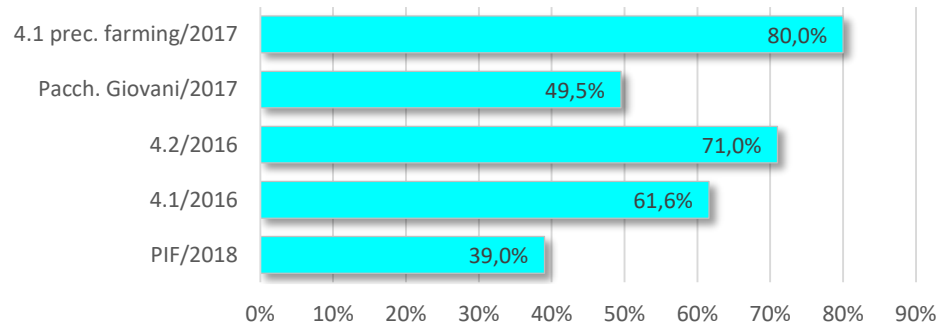
PIF avviati: 24

DDS con concessione: 503

Il processo attuativo

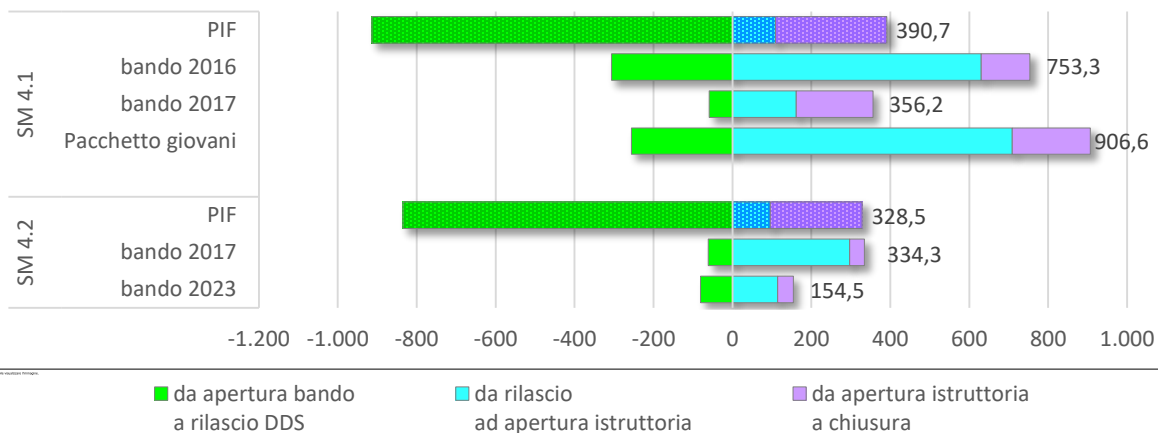
Tassi di selezione

Tassi di ammissione a finanziamento nel bando PIF e in altri bandi 4.1 e 4.2



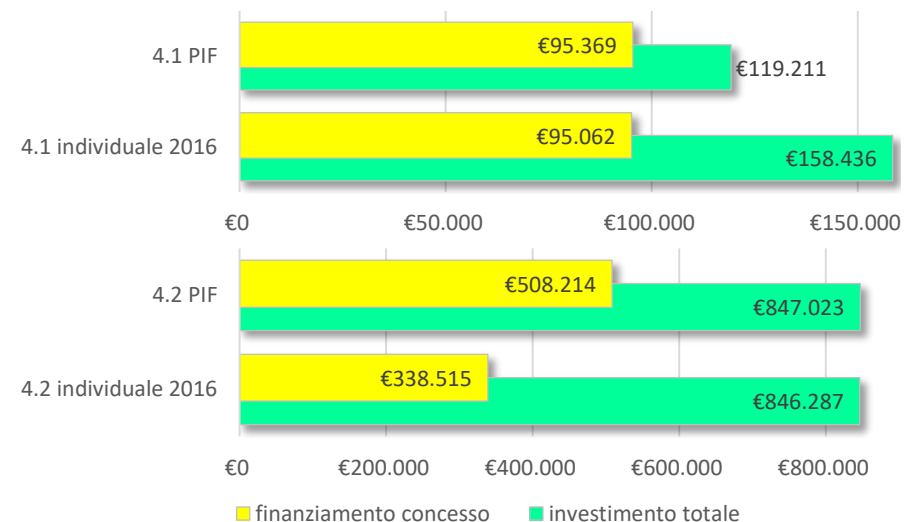
Tempi di istruttoria

Durata media delle procedure istruttorie delle DDS ammesse a finanziamento per i PIF e per altri bandi 4.1, 4.2



Dimensioni dell'investimento

Importo medio degli investimenti e dei finanziamenti concessi nei PIF e nei bandi individuali



Ad oggi, non si può dire che il PIF sia stato uno strumento che ha facilitato l'accesso al finanziamento degli investimenti delle aziende, ma lo ha certamente reso più conveniente.

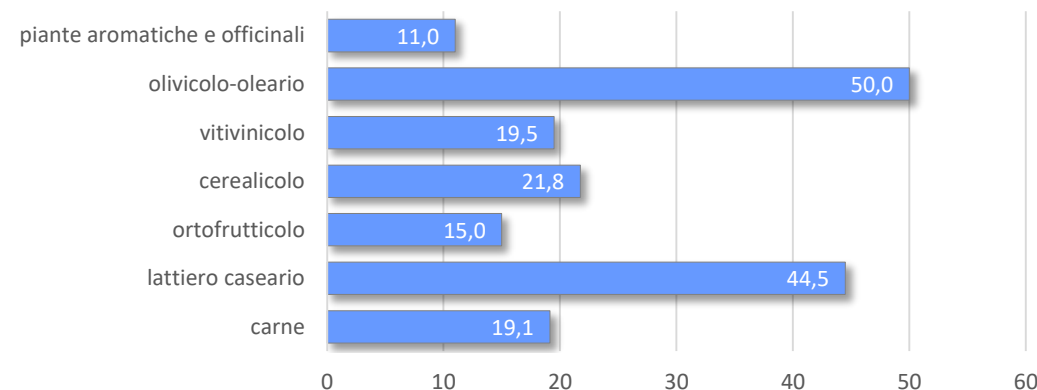
Caratteristiche delle compagini dei PIF

Settori

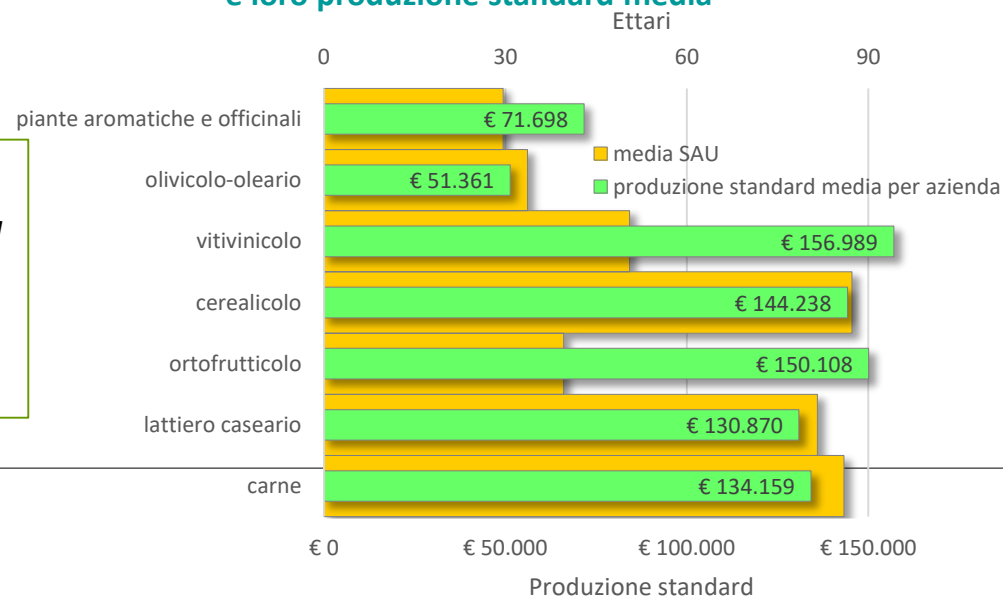
I PIF ammessi a finanziamento per settore



Numero medio di aziende aderenti ai PIF



Dimensione media delle aziende agricole coinvolte nei PIF e loro produzione standard media



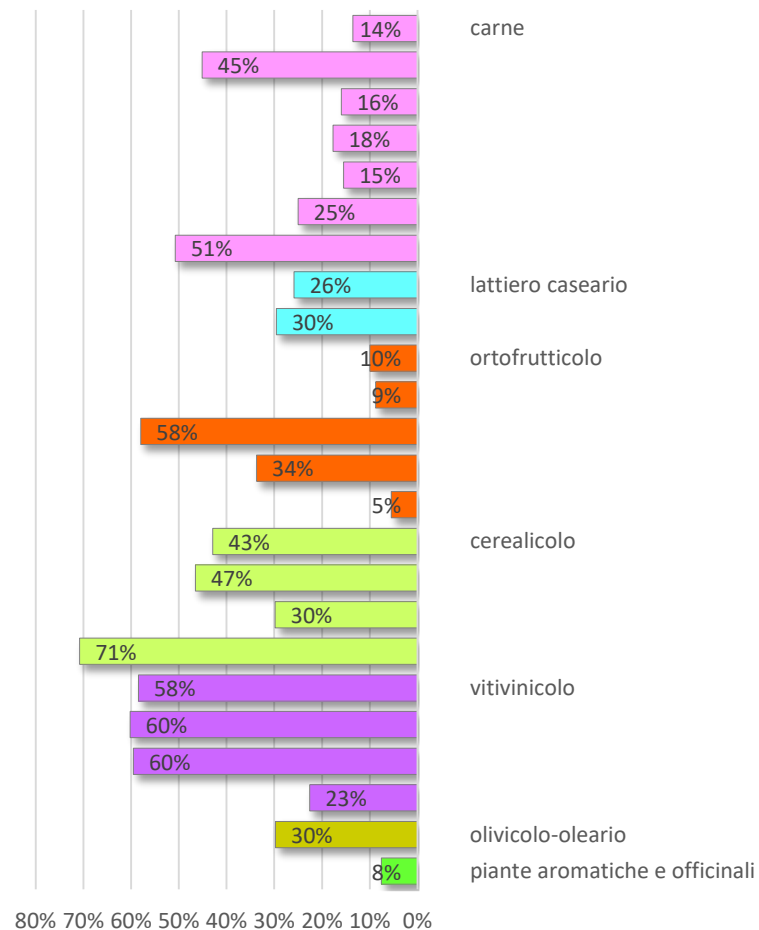
La dimensione media delle aziende agricole è più del doppio della media di tutte le beneficiarie del PSR 2014-2022, ma uguale a quelle beneficiarie della SM 4.1 individuale

*Una stima della produzione standard complessiva delle aziende ammesse con i PIF sfiora i 62 M€.
È la dimensione di poco meno del 5% della PLV agricola regionale*

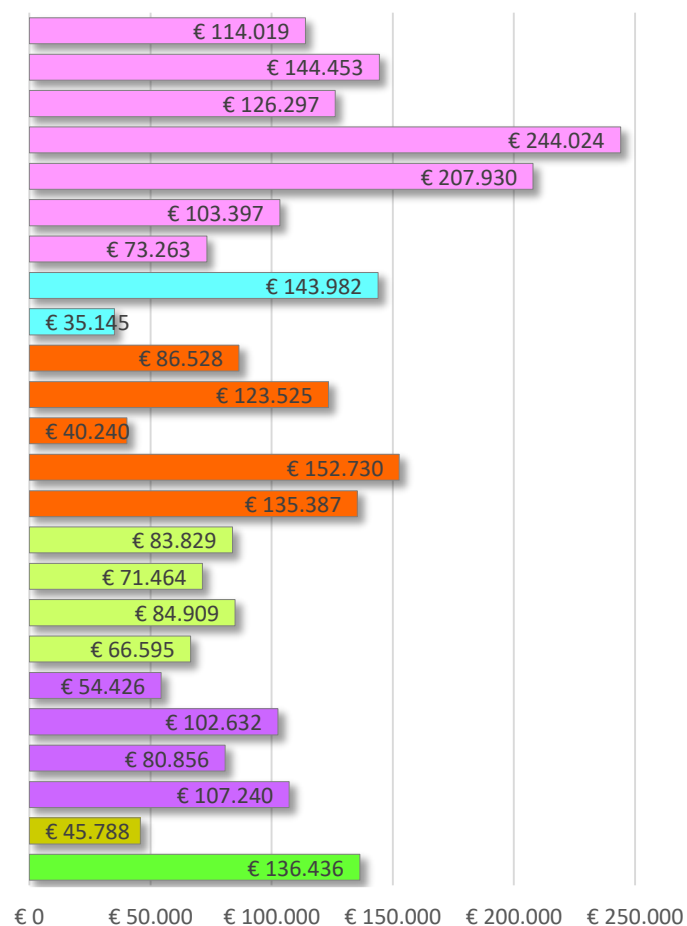
Caratteristiche dei PIF approvati

Composizione degli investimenti nei PIF

% della spesa nel progetto capofila



Importo medio ammesso su SM 4.1



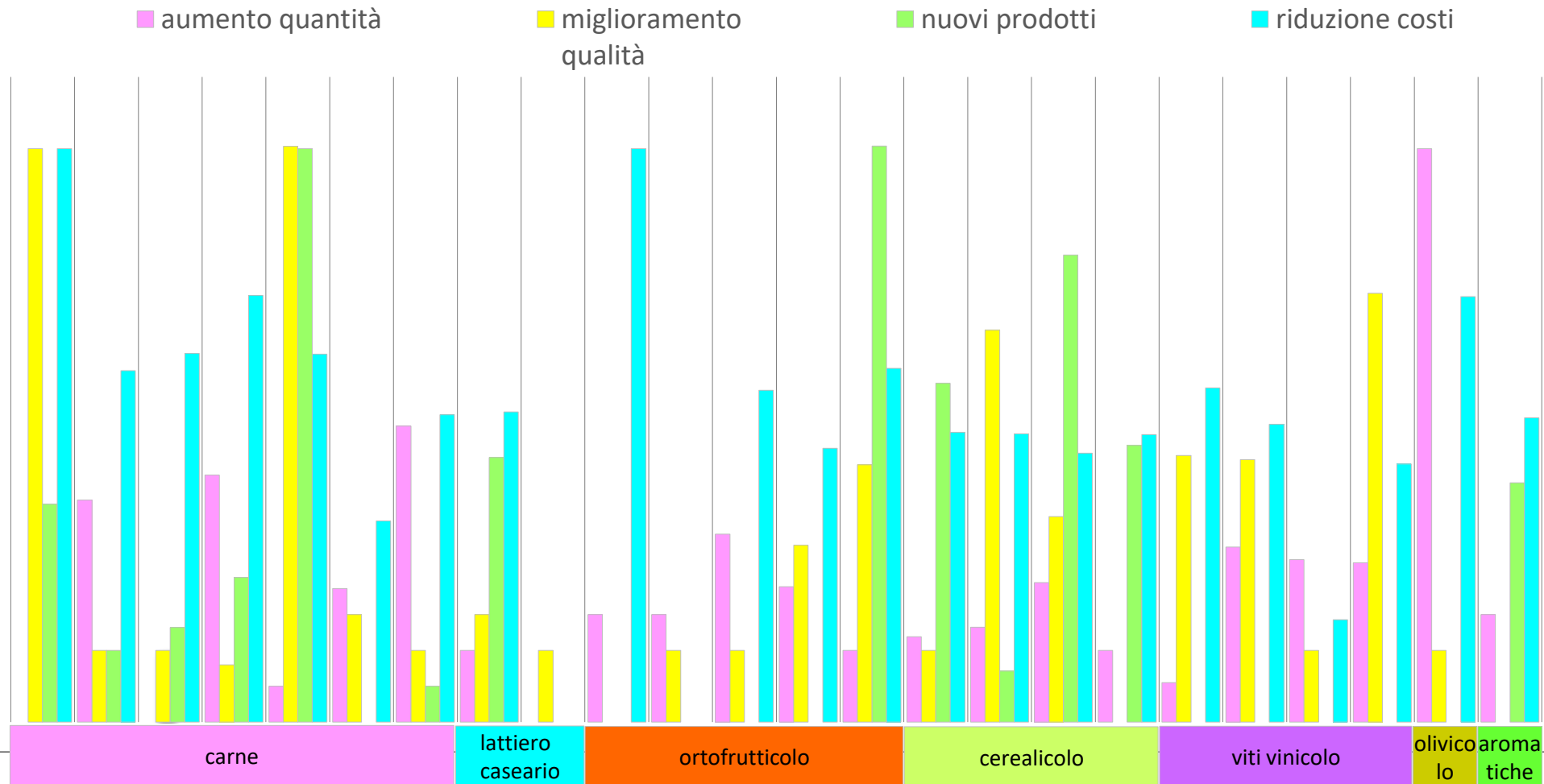
In poco più di 1/3 dei PIF, la componente «industriale» dell'investimento supera il 40%.

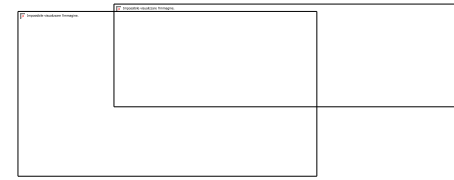
Nei PIF con una prevalenza «agricola», i finanziamenti della SM 4.1 superano i 100 mila € per azienda

Strategie dei PIF approvati

Orientamento strategico

Obiettivi strategici perseguiti dai PIF approvati





Analizzando i 24 PIF si riconoscono due principali tipologie:

Gruppo A

PIF maggiormente centrati sugli investimenti nella **trasformazione** che perseguono uno sviluppo sostanzialmente in linea con scelte produttive e commerciali nel complesso consolidate

In generale sono PIF più coesi territorialmente e robusti economicamente

Comprende tutti e cinque i PIF cerealicoli, tre PIF vitivinicoli su quattro, oltre a due PIF di lavorazioni carni, due ortofrutticoli (tra cui quello anche cerealicolo) e uno lattiero caseario

Gruppo B

PIF centrati sul segmento della **produzione agricola**, che concentrano i propri sforzi verso la qualificazione del prodotto, ma anche verso il consolidamento e l'efficientamento delle aziende

In generale sono più focalizzati verso il consolidamento tecnico e produttivo della parte agricola

Comprende quattro PIF di lavorazione carni e uno lattiero caseario, due PIF ortofrutticoli, uno vitivinicolo e quello di piante aromatiche e officinali

